

Fai un passo avanti (*Take a step forward*)

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di I e II grado (dai 13 anni in su).

Durata: 60 minuti.

Spazio necessario: Un'aula capiente, un corridoio o un cortile all'aperto.

Obiettivi didattici

- Creare empatia verso chi vive in condizioni di marginalità o povertà.
- Favorire la comprensione visiva e diretta della disuguaglianza di opportunità e della povertà multidimensionale.
- Sviluppare il pensiero critico sui meccanismi di inclusione ed esclusione sociale.

Materiali di lavoro

- **Cartellini con i ruoli** (da distribuire casualmente agli studenti).
- Una lista di affermazioni da leggere ad alta voce.
- Spazio sufficiente affinché la classe possa disporsi in riga, fianco a fianco.

Svolgimento dell'attività

1. Introduzione e immersione nel ruolo (10 min)

Il docente distribuisce casualmente a ciascun alunno un cartellino contenente un personaggio/ruolo. *Esempi di ruoli:*

- *Figlio/a di un primario ospedaliero.*
- *Giovane disoccupato/a in un quartiere periferico ad alto tasso di criminalità.*
- *Madre single con due figli piccoli che lavora con contratti saltuari.*
- *Ragazzo/a rifugiato/a arrivato/a da poco nel Paese senza conoscere la lingua.*
- *Persona con disabilità motoria in cerca di occupazione.*

Si chiede agli studenti di rimanere in silenzio e di immedesimarsi nel personaggio ponendosi domande guida: *Dove vivi? Cosa fa la tua famiglia? Quali sono le tue preoccupazioni quotidiane?*

2. Allineamento sulla linea di partenza (5 min)

Gli studenti si mettono in fila, fianco a fianco, lungo una stessa linea di partenza.

3. Lettura delle affermazioni e movimento (15 min)

Il docente legge lentamente una serie di affermazioni legate alle opportunità di vita e al benessere economico/sociale. Per ogni frase, **se il proprio personaggio può rispondere "SÌ", lo studente fa un passo avanti; se risponde "NO" o è incerto, rimane fermo.**

Esempi di affermazioni:

- *Non hai mai avuto serie difficoltà finanziarie per comprare il cibo o pagare le bollette.*
- *Vivi in una casa decente, riscaldata e con connessione ad internet.*
- *Se stai male, puoi accedere facilmente alle cure mediche di cui hai bisogno.*
- *Senti che le tue opinioni ed il tuo potenziale sono valorizzati nella società.*
- *Puoi permetterti di proseguire gli studi universitari o di formazione senza pesare sulla famiglia.*
- *Puoi andare in vacanza almeno una volta all'anno.*

- *Non hai paura di essere discriminato/a o emarginato/a per la tua condizione sociale o di origine.*

4. L'Immagine finale (5 min)

Al termine delle frasi, si chiede a tutti di bloccarsi nella posizione raggiunta e di guardarsi intorno. Gli studenti vedranno chiaramente come la classe si sia spaccata: alcuni saranno molto avanti, altri a metà, altri ancora saranno rimasti bloccati sulla linea di partenza.

Riflessione guidata conclusiva (25 min)

Questa fase è fondamentale per trasformare l'esperienza visiva in consapevolezza concettuale.

- **Rivelazione dei ruoli:** Chiedere a chi è rimasto in fondo chi interpretasse e come si è sentito nel vedere gli altri avanzare. Chiedere lo stesso a chi si trova in prima fila.
- **Riflessione sulla Povertà e sui Diritti:**
 - *La povertà riguarda solo i soldi o anche le opportunità, la salute e le relazioni? (Povertà multidimensionale).*
 - *I diritti fondamentali erano garantiti a tutti nello stesso modo?.*
- **Legame con la Scuola e l'Agenda 2030:** Discutere in che modo l'istruzione e la scuola (Goal 4) possano fungere da "ascensore sociale" per aiutare chi è rimasto indietro ad avanzare verso l'uguaglianza.